



CONSIGLIO DI ISTITUTO SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2013

DELIBERA N. 21 CRITERI DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF 2013/2014

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

SENTITA	la relazione del Dirigente Scolastico in ordine ai rapporti attivati con l'Ente Locale e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, con l'intento di valorizzare l'autonomia dell'istituzione scolastica, la professionalità dei docenti (nel rispetto della libertà d'insegnamento) e di tutto il personale della scuola;
VISTA	il DPR 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
VISTO	l'art. 4 D, Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
VISTA	la L.53/2003 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
VISTO	il D.Lgs. 59/2004 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione";
VISTA	la C.M. 29/2004 "D.Lgs.59/2004. Indicazioni e istruzioni";
TENUTO CONTO	della necessità di adeguare il POF ai nuovi ordinamenti;
TENUTO CONTO	della programmazione territoriale dell'offerta formativa, nonché delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, senza dimenticare scenari di più vasto rilievo regionale, nazionale ed europeo;

DELIBERA

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e di amministrazione di cui il Collegio Docenti deve tener conto nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa:

- 1. Realizzare ambienti educativi di qualità, che garantiscano lo STAR BENE A SCUOLA ed un percorso organico e completo attraverso:**

- attività di accoglienza;
- continuità nel processo educativo con il rispetto della specificità dei singoli segmenti;
- orientamento;
- socializzazione e condivisione delle regole;
- valorizzazione delle diversità.

2. Realizzare l'APPRENDIMENTO attraverso l'acquisizione degli strumenti culturali mettendo gli alunni in condizione di conoscere, interpretare ed agire nella realtà, attraverso:

- un'offerta formativa di qualità;
- la rimozione degli ostacoli che impediscano l'apprendimento e il successo scolastico;
- la promozione e lo sviluppo della conoscenza del territorio dal punto di vista storico e ambientale;
- la promozione di una educazione alla prevenzione, alla sicurezza, alla salute;
- la promozione alla cittadinanza attiva e alla cittadinanza europea;
- l'integrazione del curricolo con attività che promuovano linguaggi diversificati (musicale, manipolativo, espressivo, teatrale, multimediale).

3. Promuovere scelte educative che valorizzino le diversità e favoriscano l'inclusione, attraverso:

- attività di recupero e rinforzo di abilità e competenze;
- attività di integrazione;
- percorsi adeguati ai ritmi e agli stili di apprendimento;
- attività scolastiche ed extrascolastiche di sviluppo delle eccellenze.

4. Favorire l'aggiornamento e l'arricchimento della professionalità docente

VOTI FAVOREVOLI 9 VOTI CONTRARI 0 ASTENUTI 0

LA DELIBERA E' APPROVATA

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Gottardi Michele

IL PRESIDENTE
Politi Salvatore